COPPA ITALIA. Vincono Parma e Inter. Scontri tra tifosi al Tardini: un ferito, tre arresti

Zola prodigio poi Branca Viola kappaò

PARMA-FIORENTINA 2-0

PARMA: Galli, Castellini, Mussi (58' Pellegrini), Minotti, Apolloni, Couto (46' Fiore), Branca, Pin, Crippa, Zola, Sensini. 12 Bucci, 14 Franchini, 16 Quiriconi. All. Scala.
FIORENTINA: Toldo, Luppi, Pioli, Sottil (62' Campolo), Marcio Santos, Malusci, Tedesco, Amerini, Batistuta, Rui Costa (70' Flachi), Baiano. 12 Scalabrelli, 13 Bruno, 14 Robbiati. All. Ranieri
ARBITRO: Trentalange di Torino.
RETI: 45' Zola, 52' Branca
NOTE: calci d'angolo 10-6 per il Parma; ammoniti Amerini e Luppi. Espulso Baiano al 5' per una gomitata ai danni di F. Couto. Spettatori 13.492 per un incasso di 292.125.000 lire

NOSTRO SERVIZIO

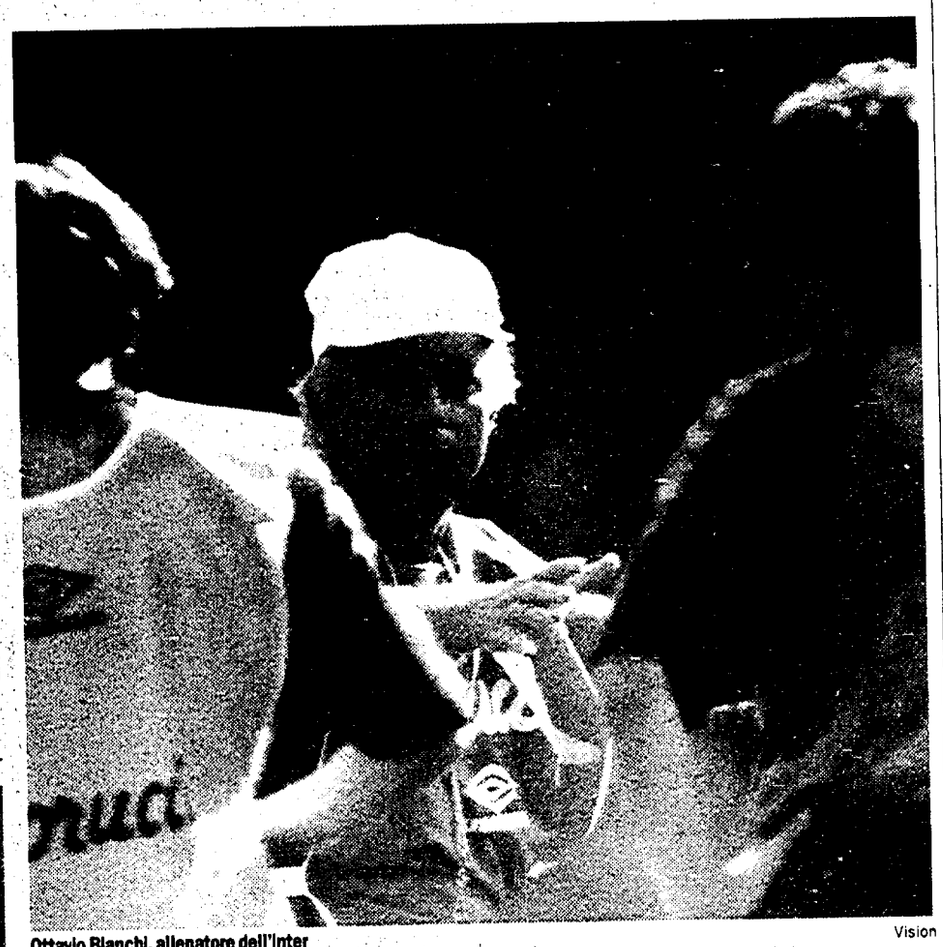
Giovanni Galli

■ PARMA. Il Parma ipoteca il passaggio alle semifinali di Coppa Italia battendo 2-0 la Fiorentina, ma ancora una volta la cronaca calcistica passa in secondo piano di fronte a fenomeni di inciviltà e di teppismo. Ieri sera, quindici minuti prima dell'inizio della gara, a 200 metri dallo stadio Tardini, è scoppiata una rissa tra alcuni ultrà delle frange più esagitate delle due tifoserie. La polizia è intervenuta ed ha fermato tre persone (2 fiorentini e un parmigiano). Un ragazzo di 20 anni di Parma è rimasto ferito ad una gamba da un colpo inferto con un'arma da taglio, forse un temperino. Guarirà in sette giorni.

Brutta serata anche dal punto di vista metereologico: la nebbia ha disturbato il corretto svolgimento della gara. Quando la visibilità lo ha permesso, si è assisitito ad una partita abbastanza spettacolare condizionata sin dai primi minuti dall'espulsione di Baiano. I viola hanno inevitabilmente impostato una gara di contenimento con un Batistuta sempre pronto, però, a pungere in contropiede. La superiorità numerica e la conseguente supremazia territoriale ha permesso agli uomini di Scala di schiacciare i viola nell'area di rigore. Dopo quattro minuti Trentalange caccia dal campo Baiano, che aveva rifilato una gomitata a Fernando Couto. Al 9' Zola, perfettamente smarcato da un colpo di tacco di Branca, si trova solo di fronte a Toldo, ma il numero dieci del Parma perde troppo tempo e l'occasione sfuma. Al 19' Trentalange annulla un gol alla Fiorentina. Batistuta batte direttamente a rete una punizione indiretta dai 30 metri, l'argentino colpisce con potenza la sfera che si insacca alle spalle di Giovanni Galli, ma l'arbitro Trentalange annulla.

Fortunatamente per gli spettatori le migliori azioni di Zola sono sfuggite alla nebbia. Al 22' il portiere viola Toldo riesce a deviare in angolo un tiro di destro del fantasista sardo. Poi il vantaggio emiliano. Pioli si esibise in un retropassaggio da centrocampo verso Toldo, il numero uno viola – nonostante avesse tutto il tempo per allontanare con tranquillità – attende il pressing di Zola e poi si libera malamente della sfera che raggiunge Crippa; il numero nove apre immediatamente sulla fascia per Sensini che crossa al centro: e Zola, quasi a copiare il gol segnato domenica scorsa da Branca contro l'Inter, si esibisce in una spettacolare rovesciata sulla quale Toldo non può nulla.

Le due squadre rientrano in campo dopo l'intervallo accolte ancora dalla nebbia. Scala lascia negli spogliatoi Fernando Couto per Fiore; subito dopo esce Mussi e al suo posto entra Pellegrini. Ma è ancora Zola a salire in cattedra: al 52' scende sulla destra, salta un paio di avversari e crossa al centro: colpo di testa di Sensini, respinta corta di Toldo sui piedi di Branca che realizza il 2-0. Ranieri prova a scuotere i suoi, fa entrare Campolo (al posto di Sottil) e Flachi (per Rui Costa), ma è ancora il Parma a sfiorare ripetutamente il gol del 3-0. Al 65' Zola ci prova su punizione e tre minuti più tardi Branca sbaglia un calcio di rigore, parato da Toldo.


Ottavio Bianchi, allenatore dell'Inter

Vision

MILAN-VELEZ. Coppa Intercontinentale

Capello s'affida a «genio» Savicevic

■ TOKYO. Ci siamo. Stamattina alle 11 (ora italiana; in Giappone saranno le 7 di sera) il Milan gioca la sesta finale di Coppa Intercontinentale della sua storia: avversari gli argentini del Velez Sarsfield che sono invece neofiti in questa kermesse. Particolare peraltro trascurabile in sede di pronostico: gli scommettitori danno il Milan favorito, ma di stretta misura. Le vicissitudini patite in questo scadente inizio stagione, la dura punizione rimediata in Coppa Campioni con l'Ajax, hanno restituito alla squadra una dimensione assai vulnerabile; in più, Capello non ha mai vinto questo trofeo: un anno fa il Milan fu sconfitto 3-2 dai brasiliani del San Paolo, stavolta eliminati a loro volta proprio dal Velez nella finale di Coppa Libertadores.

Lo sguardo al passato è importante: sia per ricordare i successi milanisti (nel '69 contro gli argentini dell'Estudiantes, nel '90 e nel '91 contro i colombiani del Medellin e i paraguaiani dell'Olimpia Asuncion) che per capire cosa successe 12 mesi fa. Contro il San Paolo, Capello escluse Savicevic: oltre alla sconfitta, arrivò puntuale una feroce polemica. Quest'anno il tecnico berlusconiano, è costretto invece a puntare proprio sul montenegrino. Capello però sa bene che il suo discusso «Genio» non gioca una partita intera dal 18 settembre, «ma per gli argentini, forti soprattutto in difesa, ci serve uno come lui, e Dejan è guarito». Perplesso l'interessato: «Posso garantire mezz'ora a buon livello, poi non so». Intanto sembrano recuperati Massaro e Desailly.

Per il Milan è una partita che vale una stagione: vincendo, possono salvarla; perdendo, rischiano di compromettere anche la decisiva sfida col Salisburgo del 7 dicembre a Vienna, che affronterebbero col morale sotto le scarpe. La «Toyota's Cup» riveste anche grande importanza commerciale: solo una vittoria può far partire su buone basi il «Piano Milan in Giappone» che fra l'altro prevede l'apertura di una scuola calcio per giapponesi a Milanello.

Queste le probabili formazioni:
Milan: Rossi, Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, Baresi; Donadoni, Desailly, Boban, Savicevic, Massaro (12 Ielpo, 13 Panucci, 14 Di Canio, 15 Melli, 16 Simone).
Velez: Chilavert, Almandoz, Trotta, Sotomayor, Cardozo, Basualdo; Gomez, Bassedas, Pompei, Asad, Flores (12 Guzman, 13 Zandonà, 14 Pellegrino, 15 Herrera, 16 Sanchez).
Arbitro: Torres Cadena (Colombia)
Tv: diretta Tele– 2 ore 11

Sosa-gol, il resto è nebbia

INTER-FOGGIA 1-0

INTER: Pagliuca, Bergomi, A. Paganin (77' Zanchetta), Seno, M. Paganin, Bia, Orlandini, Berti, Delvecchio, Fontolan, Sosa (58' Conte). (12 Mondini, 16 Veronese). All.: Bianchi.
FOGGIA: Mancini, Padalino, Bucaro, Nicoli, Sciacca, Caini, Bresciani, Bressan, Cappellini, De Vincenzo, Mandelli (60' Marazzina). (12 Brunner, 13 Bianchini, 14 Di Bari, 15 Giacobbo). All.: Catuzzi.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
RETI: al 3' Sosa (rigore).
NOTE: espulsi Massimo Paganin (al 79', doppia ammonizione) e Sciacca (all'80', fallo di reazione); ammoniti Seno e Caini; spettatori 7.241.

DARIO CECCARELLI

■ MILANO. La nebbia resta fuori. La cattedrale di San Siro, almeno, ha questi vantaggi. Inter-Foggia, partita d'andata dei quarti di Coppa Italia, si può dunque cominciare nonostante la minaccia della nebbia. L'Inter, che rispetto a domenica presenta Antonio Paganin al posto di Orlando (squalificato), parte con il piede giusto grazie anche a una clamorosa ingenuità di Bressan che, in piena area, spintona Berti maldestramente (3'). Rigore netto che Sosa realizza senza difficoltà.

Tre minuti, già sotto. Partita in salita per il Foggia in versione rimaneggiata (Catuzzi ha lasciato a riposo Biagioni e Di Biagio). Curioso: nella formazione nerazzurra manca, come un dente spezzato, il numero 15. Avrebbe dovuto essere quello di Jonk, ma l'olandese, a causa di un piccolo indurimento (al polpaccio?) nel foglio dato alla stampa viene inserito tra i giocatori infortunati o assenti. A Bianchi, evidentemente, l'olandese non piace neppure in panchina. L'Inter è rapida ed essenziale. Delvecchio e Sosa, dopo il rigore apripista, s'intendono bene e graffiano ancora il Foggia. Al 15' Sosa, da solo, butta fuori. Mentre al 42' Delvecchio, con un secco diagonale, obbliga Mancini a una difficile respinta. Altra minaccia, al 44', quando Berti, dopo un corner, sfiora di testa il palo sinistro.

La nebbia cerca di farsi largo, ma San Siro resiste tranquillizzando i settemila spettatori che hanno avuto il coraggio, in una sera come questa, di venire allo stadio. Tra gli audaci c'è anche Walter Zenga che, reclamato dalla curva, saluta con il braccio. Al 54' Berti fa tutto da solo ma, quando arriva in zona tiro, chissà perché preferisce servire un ipotetico compagno al centro dell'area. Finisce in nulla. Entra Conte al posto di Sosa (58') e il Foggia, con un tiro Bresciani, tenta di soprendere Pagliuca che respinge con pugni. I pugliesi si fanno più intraprendenti, ma le loro iniziative hanno scarso successo.

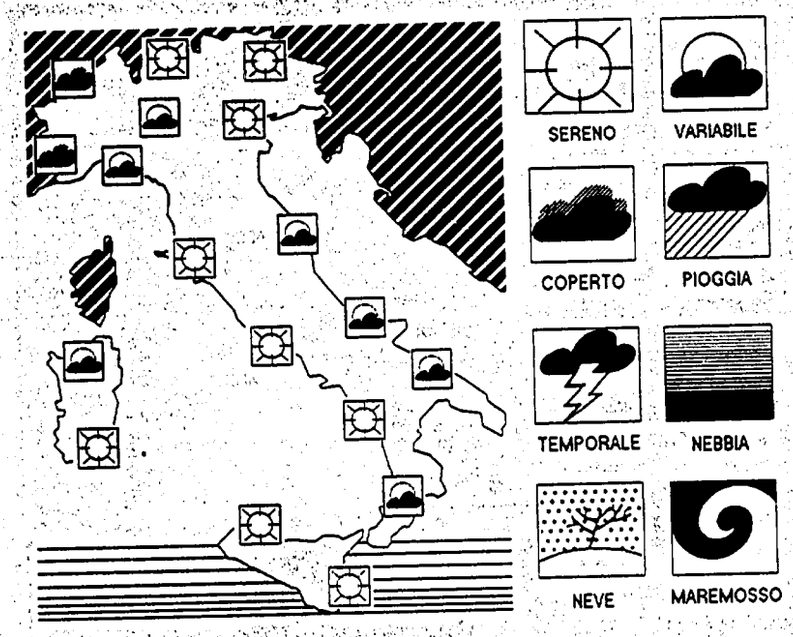
Anche il Foggia opera un cambio. Esce Mandelli ed entra Marazzina (66'). L'Inter colpisce in contropiede e al 70' Orlandini scende in velocità e tira: Mancini bloccca a terra. L'Inter insiste e un minuto dopo Delvecchio, dopo aver sfruttato un rimpallo, cerca di sorprendere Mancini con un pallonetto. Fuori di poco. La partita s'innervosisce, al 79' viene espulso Massimo Paganin (doppia ammonizione), un minuto dopo stessa sorte per Sciacca, autore di un brutto fallo di reazione su Orlandini. Molto concitato il finale, con il Foggia disperatamente in avanti alla ricerca del pareggio, ma senza successo.

Stasera la sfida tra Juventus e Roma

■ TORINO. Juventus e Roma – in questo campionato di nuovo insieme nei primi posti in classifica, come non accadeva dagli anni '80 – stasera si affronteranno allo stadio «Delle Alpi» di Torino per la gara d'andata dei quarti di finale di coppa Italia. La squadra bianconera scenderà in campo priva di ben sei titolari: mancheranno Di Livio, Fusi, Deschamps, Baggio, Kohler e Conte, tutti infortunati, mentre Tacchinardi, anche lui alle prese con problemi fisici, è ancora in dubbio. Il tecnico giallorosso Mazzone, invece, dovrà rinunciare – oltre che a Statuto – a Moriero, mentre ad Aldair verrà concesso un turno di riposo; i tre stranieri della Roma saranno quindi Thern, Balbo e Fonseca.

La vittoria nel derby dell'Olimpico di domenica scorsa ha portato molto entusiasmo in casa giallorossa. «Sarà una partita difficile, ma non solo per la Roma», ha dichiarato con un pizzico di spavalderia l'uruguaiano Fonseca, a cui ha fatto eco l'argentino Balbo: «Vogliamo andare in finale e vincere la coppa Italia». Sull'altro fronte, tranquillo l'allenatore juventino Lippi, nonostante il lungo elenco di infortunati: «Una grande squadra – ha detto – deve essere capace di sopperire alle assenze, basta che queste non siano troppo prolungate, come per noi si è verificato in passato, anche se la critica ben raramente lo ha sottolineato».
Juventus: Peruzzi, Ferrara, Orlando, Carrera, Porrini, Paulo Sousa, Torricelli, Tacchinardi, Vialli, Del Piero, Ravanelli. (12 Rampulla, 13 Jarni, 14 Marocchi, 15 Morelli, 16 Grabbi). All.: Lippi.
Roma: Cervone, Annoni, Lanna, Thern, Petruzzi, Carboni, Cappioli, Piacentini, Balbo, Giannini, Fonseca. (12 Lorieri, 13 Colonnese, 14 Benedetti, 15 Maini, 16 Totti). All.: Mazzone.
Arbitro: Ceccarini di Livorno.
Tv: diretta alle 20.45 su RaiUno.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e su quelle ioniche della Penisola, cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione, più probabile sui rilievi; tendenza a miglioramento. Sul resto d' Italia prevalenza di cielo sereno o velato. Visibilità ridotta per nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord e lungo i litorali romagnoli e marchigiani; foschie dense e nebbie in banchi sarenno presenti, nottetempo ed al primo mattino, anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.
TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile sui versanti adriatici.
VENTI: deboli orientali, con temporanei rinforzi sulle regioni ioniche e su quelle del medio e basso versante adriatico.
MARI: quasi calmi o poco mossi, localmente mossi lo Jonio ed il basso Adriatico, ma con moto ondoso in attenuazione.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-3	13	L'Aquila	-3	10
Verona	4	6	Roma Urbe	4	14
Trieste	8	10	Roma Fiumic.	3	17
Venezia	4	7	Campobasso	6	14
Milano	2	7	Bari	6	15
Torino	0	15	Napoli	6	15
Cuneo	6	13	Potenza	4	14
Genova	11	17	S. M. Leuca	9	16
Bologna	2	11	Reggio C.	11	18
Firenze	-1	10	Messina	13	17
Pisa	4	10	Palermo	9	18
Ancona	2	9	Catania	4	18
Perugia	4	11	Alghero	3	18
Pescara	2	15	Cagliari	5	18

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	6	8	Londra	7	10
Atene	7	13	Madrid	4	16
Berlino	8	9	Mosca	-9	-2
Bruxelles	1	np	Nizza	8	18
Copenaghen	4	9	Parigi	2	8
Ginevra	1	9	Stoccolma	-4	5
Helsinki	-3	2	Varsavia	0	7
Lisbona	14	16	Vienna	5	11

l'Unità

Tariffe di abbonamento

	Annuale	Semestrale
Italia		
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.45 × 30)
Commerciale feriale L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000
Finestrella 1ª pagina feriale L. 4.100.000
Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.800.000
Manchette di testata L. 2.200.000 – Redazionali L. 750.000
Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 635.000
Festivi L. 720.000. A parola: Necrologie L. 6.800;
Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STET S.p.A
Milano 20124 – Via Restelli 29 – Tel. 02 / 58388750-583888.1
Bologna 40131 – Via de' Carracci 93 – Tel 051 / 6347161
Roma 00198 – Via A. Corelli 10 – Tel. 06 / 85569061-85569063
Napoli 80133 – Via San T. D'Aquino 15 – Tel. 081 / 5521834
Concessionaria per la pubblicità locale: SPI Roma, via Boezio 6, tel. 06 35781
SPI / Milano, V.le Milanofiori, strada 3, palazzo B8, tel. 02 575471
SPI / Bologna, Via del Mille 24, tel. 051/251016
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18 - te. 02 660301

Stampa in fac-simile:
Telestampa Centro Italia, Oncola (Aq) - via Colle Marcangeli, 58 B
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5ª, N.35

l'Unità2

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
* Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma